

PHOTOSHOP CANCELLA LA SIGARETTA DI GIOVANNI FALCONE

A volte l'eccesso di zelo arriva a generare situazioni realmente al limite del grottesco, specie in un campo come quello della lotta al tabagismo, laddove spesso si rivela assai labile il confine tra la sacrosanta tutela della salute pubblica e del rispetto della normativa volta ad evitare la pubblicità occulta del fumo da una parte, e le tentazioni orwelliane di dettare la linea etico-comportamentale al cittadino inteso non come soggetto pensante ma come oggetto da indottrinare dall'altra.

Un significativo esempio del caso in esame appare quello che a Milano, il mese scorso, ha guadagnato le cronache cittadine, non sappiamo se strappando più un sorriso ai lettori per l'assurdità del fatto in sé o se sollevando un legittimo disagio a tutti coloro che avvertono il rischio di una deriva verso una sorta di pensiero unico dominante, in spregio ai più elementari principi di tutela del libero arbitrio.

Un noto avvocato meneghino, Gualtiero Dragotti, nel dirigersi come di consueto verso il Palazzo di Giustizia di Milano, si è soffermato – in ragione di un leggero anticipo rispetto al calendario giornaliero delle udienze – con una attenzione maggiore del solito sulla gigantografia da tempo affissa sulla facciata del Tribunale ambrosiano che raffigura i magistrati Paolo Borsellino e Giovanni Falcone.




LA GIGANTOGRAFIA DEI DUE MAGISTRATI AFFISSA SULLA FACCIATA DEL TRIBUNALE DI MILANO

Non stiamo parlando della famosissima foto-icona, quella che ritrae i due giudici assassinati dalla mafia sorridenti e quasi complici dietro il tavolo di un convegno, Falcone che sorridendo comunica qualcosa all'orecchio di Borsellino: immagine

divenuta una sorta di testimonianza visiva di uno dei più incredibili esempi di amicizia personale e collaborazione professionale che la storia della magistratura italiana ricordi. La fotografia che campeggia davanti al Tribunale - è l'avvocato Dragotti a sottolinearlo - *“è comunque una bella foto, come belli e aperti ed onesti sono i volti dei due uomini ritratti. Nel contemplare con calma questa bella immagine, che tanti ricordi rispolvera, lo sguardo scende dai forti visi alle mani, e in particolare alla mano di Giovanni Falcone, che è proprio in primo piano. Ed ecco che risulta impossibile non rilevare che la mano di quello stesso Giovanni Falcone che tutti ricordano sempre accompagnato dall'immane sigaretta, pur essendo in una posizione univoca, stringe tra il dito indice e il medio...niente! Nel posto dove qualunque fumatore o ex fumatore si aspetta di vedere la sigaretta, non c'è assolutamente nulla. Verifico rapidamente di non aver preso un granchio, recuperando sul web l'immagine originale, in cui ovviamente il giudice Falcone tiene in mano una sigaretta”*.

Alla scoperta l'avvocato Dragotti – che a tempo perso si diletta a gestire un proprio blog – ha fatto seguire una ironica denuncia pubblica, che ha guadagnato l'attenzione dello stesso Corriere della Sera.

“L'importanza delle figure di Falcone e Borsellino – precisa Dragotti – non ha nulla a che fare con inezie quali fumare o non fumare. L'episodio però credo sia la spia di un modo di vedere le cose che senza dubbio fa riflettere. La stessa decisione di esporre una gigantografia dei due magistrati è significativa e dovrebbe aver posto tutti coloro che sono stati coinvolti nella bella iniziativa a contatto con qualcosa di grande ed importante. Tutti, tranne l'ignoto soggetto – sia esso un pavido burocrate desideroso di compiacere o un rampante dirigente politicamente corretto – che ha deciso di ritoccare la foto, cancellando con photoshop dalle mani di Giovanni Falcone la sigaretta. Un gesto inutile e meschino, piccolo come il suo autore e piccolo come questa epoca, che ritocca i dettagli e cancella le sigarette invece di guardare negli occhi i propri eroi. Con il rischio di imparare qualcosa.”



NUMERO VERDE
800 275 657

MATCHES & FLAMES dal 2002 è un'azienda italiana che opera nella distribuzione di prodotti di tabaccheria con un grande valore primario: "la qualità del prodotto". È inoltre gruppo di acquisto di prodotti complementari al tabacco; accendini, fiammiferi, microbocchini, cartine per sigarette.

Matches and Flames è un'importante realtà distributiva nel panorama commerciale italiano del canale tabacchiera ed è in grado di raggiungere circa 57.000 tabaccherie italiane.

www.matchesandflames.com



M&F
Matches and Flames